



# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)
Data 27.03.2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il **Consiglio Comunale** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

TORRETTA MARIA TERESA	Presente	CIARDIELLO FELICE	Presente
MOHAMED IBRAHIM		LATELLA EDDY	Assente
FARHIYA	Presente	DROSCHI FILIPPO	Presente
NASO ILARIA	Presente	GUARDAMAGNA DANIELA	Presente
ROSSI TATIANA	Presente		
ROTONDI ALBERTO	Presente		
MANGIAROTTI GIANCARLA	Presente		
PICCIO GIUSEPPE	Presente		
URSINO GIANFRANCO	Presente		
MORONI GABRIELE	Presente		
PRESENTI N. 12		ASSEGNATI N. 13	
ASSENTI N. 1		IN CARICA N. 13	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Signora **TORRETTA MARIA TERESA**, nella sua qualità di Sindaca.

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **NOSOTTI DOTT.SSA ELISABETH**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data 16.07.2018, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2019/2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 30 in data 25.07.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:  
a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;  
b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;  
> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;  
> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 28.02.2019, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 28.02.2019, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati;

Considerata l'urgenza per poter procedere agli adempimenti nei termini previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 31 del 28.02.2019;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Esaminata** la proposta di deliberazione n. 115, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato, nonché dal Responsabile del Servizio economico e finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

**Udita** la discussione intervenuta, come di seguito sintetizzata:

Illustra la Sindaca che spiega nel dettaglio la struttura del Documento Unico di Programmazione, nonché la struttura delle entrate e delle spese, con particolare riferimento agli investimenti ed alla metodologia del loro finanziamento; si sofferma sull'inserimento, anche per il 2019, dell'intervento sulla strada arginale finanziata con fondi regionali. Passa poi ad illustrare il previsto project financing per i cimiteri. Spiega i vantaggi che possono derivare dall'utilizzo del project che non comporta costi a carico dell'A.C.. Illustra, infine, quali siano gli interventi che si possono realizzare con i proventi delle multe.

Il Sig. Ursino chiede il motivo per il quale le verifiche della portata della strada arginale debbano essere eseguite dal Comune di Bressana, visto che, come dice la Sindaca, dovrebbe esserne realizzato l'ampliamento con il finanziamento regionale.

Risponde la Sindaca: dato che non esiste la certezza dei tempi effettivi nei quali sarà realizzato l'allargamento, per evitare la chiusura della strada e per fare in modo che cento persone possano andare a lavorare nelle ditte che sono ubicate nella zona industriale di Rea, i comuni di Bressana, Rea e Pinarolo, si faranno carico volentieri di questo onere.

Ma il Sig. Ursino fa riferimento alla propria interpellanza sul cartello di divieto di transito degli automezzi superiori ad 8 tonnellate, sostenendo che tale cartello fosse stato posizionato proprio per impedire il passaggio dei camion per Cascina Bella. Ora, sostiene, "si stanno facendo carte false" per togliere il cartello che è degli anni 80 e la zona industriale di Rea è sorta dopo: quindi potevano pensarci prima, oppure il Comune di Bressana avrebbe potuto almeno fare convenzioni con Robecco e Rea per avere qualche vantaggio finanziario.

La Sindaca risponde che proprio per evitare le conseguenze dovute ai motivi appena citati, si è giunti alla determinazione di effettuare le prove di staticità, mentre non risulta agli atti l'ordinanza che avrebbe dovuto essere emessa per autorizzare il posizionamento del divieto di transito. A fronte di tutto ciò si sta cercando di rimettere ordine e di dare un senso alla questione.

Il Sig. Piccio chiede al Consigliere Ursino se il cartello non fosse visibile anche quando lo stesso Sig. Ursino era in maggioranza.

Procedendo oltre nell'esame del DUP, il Sig. Droschi nota che nel Documento Programmatico non viene immaginato alcun tipo di sviluppo delle attività economiche, con riferimento alle aree delle attività dismesse.

La Sindaca sottolinea che si è provato ad allacciare rapporti con i proprietari della ex fornace e a interessare soggetti privati per il recupero di queste aree o di edifici, ma che non tutti hanno dato buoni frutti, citando la positività del recupero della casa padronale del vecchio mulino.

Il Sig. Droschi nota ancora che i lavori di manutenzione esterna lasciano un po' a desiderare e che non sono previsti interventi per la sistemazione dell'ex ASL. Sottolinea, inoltre, come sia necessario attivare convenzioni di servizio. Ultima cosa: carenza di coinvolgimento dei cittadini in decisioni importanti (ad es. taglio dei Pioppi; Cava; Project Financing). Le attività commerciali sono state penalizzate dalla creazione dei passaggi pedonali rialzati e dal divieto di sosta e di fermata lungo via De Pretis. Tuttavia, ribatte il Sig. Piccio, non è possibile agire contro la legge; il declassamento della strada ha comportato la necessità dell'apposizione dell'attuale segnaletica, ma, interviene la Sindaca, il declassamento era l'unico modo per sistemare la strada che era in pessime condizioni. Si è cercato di ovviare con la creazione dei nuovi parcheggi. Per le opere previste, naturalmente, occorre fare i conti con le effettive disponibilità. Al termine del proprio intervento il Sig. Droschi deposita il documento (All. "A") riportante l'intervento stesso.

Il Sig. Ciardiello chiede notizie in merito alla realizzazione di Via Rossina. Risponde compiutamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, su invito del Sindaco, che sottolinea come si sia riusciti a risparmiare rispetto alle previsioni iniziali.

Il Sig. Ursino informa di aver sentito il direttore di Pavia Acque sui prossimi interventi che saranno realizzati sul territorio di Bressana.

La Sindaca conclude l'illustrazione del DUP con un accenno al Project Financing; nel 2017 è stato approvato il Piano Cimiteriale di durata ventennale che riporta i dati relativi

alla necessità effettiva di sepolture nel periodo di riferimento, alla necessità di realizzare strutture indispensabili che mancano all'interno dei nostri cimiteri (camera mortuaria, spazi interni, strada di accesso, parcheggi ecc.). Tutti i lavori suddetti richiederebbero consistenti finanziamenti che, come già detto precedentemente anche per le altre opere pubbliche, difficilmente possono essere reperiti dall'Ente. Il Project può essere la soluzione. Passa, poi, ad illustrare le cifre a sostegno della scelta dell'Amministrazione Comunale: i numeri effettivi dei loculi liberi e di quelli liberi ma non disponibili e sottolinea come, nel caso ci fosse una situazione di decessi senza preacquisti, non ci sarebbero né il tempo né il denaro per ovviare alla sepoltura in altri comuni dei cittadini bressanesi con costi molto più elevati. Sottolinea che non c'è "privatizzazione" del cimitero, ma solo una concessione relativamente alla realizzazione e gestione del servizio cimiteriale. Oltre alla realizzazione delle opere, nel Project sono previsti anche tutti gli interventi di custodia, manutenzione, pulizia, illuminazione votiva ecc. . Quello che il Comune risparmia in questo modo, può essere destinato ad altri servizi ed alla realizzazione di altre opere.

Ogni volta che sono stati realizzati nuovi loculi, i costi delle concessioni saranno, naturalmente, aumentati in quanto commisurati ai costi di realizzazione. In questo caso, oltre al costo di realizzazione delle opere, si terrà conto anche dei costi di gestione.

Il Project è stato inserito negli strumenti programmatici in modo da consentire, se lo vorrà, alla prossima Amministrazione Comunale di "partire" con i lavori.

Il Sig. Droschi sottolinea che l'art. 12 della convenzione prevede che il privato possa rimodulare i costi e le tariffe, oltre a godere di ulteriori benefici.

Il Sig. Ursino prevede che nessun'altra ditta parteciperà al bando, che nei cimiteri nei quali la ditta promotrice ha operato, le strutture non sono in buone condizioni, che le opere che avrebbero dovuto essere realizzate, non lo sono state. Comunque non vede quale fretta ci sia ad approvare tale intervento (esce la Sig.ra Naso). Il Piano cimiteriale è redatto in base a parametri che possono variare. Nella proposta di Project presentata non ci sono sufficienti garanzie per l'Ente (rientra la Sig.ra Naso). Sono previsti troppi loculi, dopo vent'anni tutto tornerà al Comune per quanto concerne le manutenzioni, ed inoltre i proventi dei loculi "invenduti" andranno alla Ditta. I numeri citati dalla Sindaca non rispondono al vero: i morti sono effettivamente circa 40 all'anno ma, ad esempio, nel 2018 sono stati venduti solo 9 loculi. Altri argomenti il Dr. Ursino porta a sostegno delle proprie tesi e dopo aver sollevato dubbi sulla correttezza e l'onorabilità del proponente, conclude chiedendo quale sia l'effettivo iter relativo all'attuazione del Project. Al termine del proprio intervento deposita documento (all. "B").

Il Sig. Droschi ed il Sig. Ciardiello ribadiscono di non condividere la scelta del Project per la non certezza nell'utilizzo di privati.

Il Sig. Ursino ribadisce che la scelta avrebbe dovuto essere condivisa con la popolazione. La Sindaca ancora sottolinea che il sistema scelto è quello ritenuto il migliore. Questa sera, conclude, si parla di programmazione. La "messa in opera" sarà successiva alla tornata elettorale.

**Visto** l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	12
CONSIGLIERI astenuti	0
VOTI favorevoli	8
VOTI contrari	4 (Ursino, Ciardiello, Droschi, Guardamagna)

### **DELIBERA**

**1) di approvare** integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

C.C. N. 10     DEL 27.03.2019

Approvato e sottoscritto:

**LA SINDACA  
TORRETTA MARIA TERESA**

**Il Segretario Comunale  
NOSOTTI DOTT.SSA ELISABETH**

### **DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Addì, **16.04.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
NOSOTTI DOTT.SSA ELISABETH**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
NOSOTTI DOTT.SSA ELISABETH**